

# editoriale

di cesare bonasegale N° 136 - Settembre 2018

Sempre più frequenti i cani-robot fra quelli che frequentano le prove, come conseguenza del deterioramento della caccia.

*Un amico cinofilo, diventato giudice di prove, mi ha chiesto di scrivere, a suo nome, un articolo in cui si denuncia come oggi giorno molti cani che si vedono nelle prove (fortunatamente non tutti) abbiano un percorso perfetto...ma non cacciano: se trovano la selvaggina sul loro percorso la fermano, ma non orientano la cerca là dove la loro esperienza dovrebbe far prevedere la presenza della selvaggina.*

*In altre parole sono dei robot.*

*Queste cose le scrivevo più di 10 anni fa, suscitando le ire dei frequentatori delle prove... e soprattutto di quei proprietari che pagavano un sacco di soldi affinché addestratori professionisti insegnassero ai loro cani comportamenti grazie ai quali – quando incontravano – ottenevano importanti risultati nelle prove. Ebbene, voglio evitare al mio amico gli impropri che, sia pure dopo tanti anni, certamente un articolo del genere gli procurerebbe anche adesso.*

*Perché la situazione odierna non è migliorata: anzi è ancor peggio.*

*La selvaggina vera infatti è sempre più rara, i cacciatori di selvaggina alata sono enormemente diminuiti e le prove sono sempre più frequentemente delle vuote esibizioni che con la caccia hanno sempre meno a che fare.*

*Oltre a ciò, i robot-da-ferma sono ormai incapaci di essere buoni cani da caccia, proprio perché la selezione ha fissato in loro un'alta addestrabilità a cui immancabilmente si associa un basso livello di intelligenza naturale.*

*La selezione sta facendo cioè l'esatto contrario di quel che dovrebbe, ovvero fissare (e migliorare) le qualità naturali.*

*Ed invece produce degli addestrabili idioti.*

*Il buon cane da caccia svolge spontaneamente la "cerca incrociata" perché è la più funzionale. Quindi la impara da solo o tutt'al più a seguito di blandi incoraggiamenti.*

*E sarà una cerca in cui i lacet vengono interrotti ogniqualvolta l'accento di una emanazione suggerisce al cane di andare ad accertarne la fonte; quindi una cerca che nulla ha a che vedere con il meccanico andirivieni a destra ed a sinistra e che ignora la natura del terreno circostante ... ma che tanto piace a chi normalmente caccia fagiani liberati da pochi minuti.*

*Ma son cose che ho scritto un sacco di volte e non è il caso di ripeterle ancora...perché comunque chi non vuol capire continuerà a considerarmi un rompiballe detrattore dei loro cani...cioè dei robot che con la caccia c'entrano come i cavoli a merenda.*